

ABSTRACT TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

Candidato: **Yaovi AMEKUDI**

Docente relatore: **Prof. Gianpietro DE BORTOLI**

Data della discussione: **luglio 2017**

Titolo: ***“L’iniziazione nella religione tradizionale africana”. L’esperienza Yeve del Togo.***

Le religioni tradizionali africane si servono della pedagogia rituale dei riti di passaggio per iniziare l’uomo al mistero della vita. La maturazione della sua identità personale è legata all’identità e alla vita della sua comunità. La consapevolezza degli iniziandi dell’interdipendenza tra le generazioni facilita la trasmissione della visione comunitaria del mondo con i suoi valori e norme. Questa trasmissione pacifica è resa possibile dalla dinamica simbolica dei riti di passaggio.

I riti di iniziazione hanno una struttura simile al movimento della vita stessa e sono efficaci nella gestione dei vari passaggi vitali e culturali nelle società tradizionali africane. Il processo di simbolizzazione è la chiave ermeneutica della pedagogia rituale. L’iniziando scoprendo il valore dei simboli nei riti diventa cosciente del suo posto nel mondo come essere in via di simbolizzazione umana e spirituale. La fenomenologia dei riti di passaggio rivela l’invisibile significato che proviene dalla forma significante e visibile del simbolo. Il rito come simbolo è l’apertura del corpo al sacro, al trascendente e dunque alla nascita mistica come sostiene Mircea Eliade.

Il rito matrimoniale Yeve del Togo nelle sue tre fasi della separazione (*srɔtsatsa*), del margine (*Vɔfofo-Ametabiabia-Srɔdɛgba*) e dell’aggregazione (*Srɔdɛdɛ*) conferma il valore esistenziale della struttura dinamica dei riti di passaggio di Arnold Van Gennep nella crescita e maturazione dell’identità culturale, religiosa e spirituale. Gli apporti al dialogo interculturale e interreligioso potrebbero approfondire nella liturgia della Chiesa l’interesse per i riti di iniziazione nella simbolizzazione dell’esperienza religiosa del cristiano.